



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

Circolare n.2 del 15 Gennaio 2025

Legge 30 Dicembre 2024 n. 207- Legge di Bilancio 2025

Novità lavoro

Esonero contributivo madri lavoratrici

Tra le disposizioni relative al lavoro, viene confermato e ampliato l'esonero contributivo per le madri lavoratrici e alle autonome che non scelgono il regime forfettario. L'esonero in commento dovrebbe spettare anche alle dipendenti a tempo determinato (al momento, non esplicitamente escluse).

A partire dal 2025, tale esonero sarà disponibile per le madri di due o più figli, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. Dal 2027, le madri con tre o più figli potranno beneficiare dell'esonero fino al compimento del 18° anno di età del figlio più giovane.

Lo sgravio sarà concesso solo se la retribuzione o il reddito imponibile ai fini previdenziali non supera i 40.000 euro annui.

Sgravio contributivo

Bonus giovani. La misura riconosce ai datori di lavoro privati che dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025 assumono personale non dirigenziale under 35 (mai occupato a tempo indeterminato) con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati (con esclusione dei premi e contributi INAIL), nel limite massimo di importo pari a 500 euro su base mensile per ciascun lavoratore.

Nel caso di assunzioni presso una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna l'esonero è riconosciuto per un massimo di importo pari a 650 euro su base mensile per ciascun lavoratore.

Bonus donne. La misura riconosce l'esonero, per un periodo massimo di 24 mesi, dal versamento del 100% dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato nel limite massimo di 650 euro su base mensile (con esclusione dei premi e contributi INAIL), per ciascuna dipendente donna, assunta a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che rientri nelle seguenti categorie:

- donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno;
- donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.

Bonus ZES (Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno). La misura prevede, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato nel limite massimo di 650 euro su base mensile (con esclusione dei premi e contributi INAIL), per ciascun dipendente assunto quale lavoratore subordinato non dirigente, a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025.



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

L'esonero è garantito esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti nel mese di assunzione del dipendente per il quale è richiesto l'esonero. Inoltre, il dipendente deve:

- aver compiuto 35 anni di età;
- essere disoccupato da almeno 24 mesi;
- essere assunto presso una sede o un'unità produttiva ubicata nella ZES.

Gli sgravi contributivi menzionati non sono ancora in vigore, poiché si attende l'autorizzazione della Commissione europea e la circolare applicativa dell'Inps

Riduzione Contributi Artigiani e Commercianti

I lavoratori che nel 2025 si iscrivono per la prima volta a una delle gestioni speciali autonome degli artigiani e dei commercianti e che generano redditi d'impresa, anche in regime forfettario, possono richiedere una riduzione del 50% sui contributi.

L'agevolazione è fruibile per 36 mesi a partire dalla data di avvio dell'attività d'impresa o in caso di società, dalla data di ingresso.

Tale riduzione è disponibile anche per i collaboratori familiari che si iscrivono per la prima volta.

Disciplina NASPI

A partire dal 1° gennaio 2025, i lavoratori che hanno rassegnato dimissioni volontarie da un contratto a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti potranno accedere alla Naspi in caso di licenziamento da un nuovo lavoro. Condizione necessaria, quella di aver accumulato almeno 13 settimane di contributi dal nuovo impiego. In assenza di tali requisiti, sarà necessario richiedere l'indennità.

Misure di flessibilità in uscita

In ambito previdenziale, è prevista la proroga di Quota 103, dell'opzione donna e dell'APE sociale.

Pensione Anticipata

A partire dal 2025, sarà possibile accedere alla pensione anticipata a 64 anni includendo la rendita di un fondo di previdenza integrativa per raggiungere l'importo minimo richiesto, che nel 2025 è fissato a 538,69 euro.

Requisiti

- **Età:** è necessario avere compiuto 64 anni entro il 31 dicembre 2025.
- **Contribuzione:** è richiesto un minimo di 20 anni di versamenti nel regime previdenziale obbligatorio.

La quota integrativa proveniente dal fondo pensione complementare verrà calcolata in base al capitale accumulato e al coefficiente di trasformazione in rendita applicabile all'età del lavoratore.

Incentivo al posticipo del pensionamento

In materia pensionistica, la legge di Bilancio 2025 prevede l'incentivo al posticipo del pensionamento per - i lavoratori che hanno maturato i requisiti per accedere a "Quota 103" e quelli che hanno maturato i requisiti contributivi di 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne entro il 31 dicembre 2025;

I lavoratori possono rinunciare all'accredito contributivo della quota dei contributi inps a proprio carico. Tale quota di contribuzione che il datore di lavoro non verserà all'INPS ma riconoscerà al lavoratore, è esente fiscalmente.



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

Bonus nuove nascite

Per promuovere la natalità, a partire da gennaio 2025, sarà introdotto un bonus di 1.000 euro per ogni bambino nato o adottato, destinato a famiglie con un ISEE annuo non superiore a 40.000 euro.

Congedo parentale

Il periodo di congedo parentale indennizzato all'80% sarà esteso a tre mesi complessivi, fruibili entro il sesto anno di vita del bambino.

I successivi periodi di congedo parentale, da fruire entro i 12 anni di età, rimangono invece indennizzati al 30%.

Bonus Asili Nido

Per i bambini nati dal 2024 in famiglie con un ISEE inferiore a 40.000 euro, l'importo del bonus sarà di 3.600 euro, indipendentemente dalla presenza di altri figli sotto i 10 anni.

Infine, viene confermata l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale dal calcolo del reddito ISEE, utile per accedere ai benefici per i nuovi nati e per le spese di frequenza degli asili nido.

Misure fiscali per il welfare

Per il triennio 2025-2027, viene confermata la soglia di esenzione fiscale per i fringe benefit:

- € 1000,00 in via generale;
- € 2.000,00 per i le lavoratrici/lavoratori dipendenti con figli.

La suddetta esenzione, riguarda il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per la locazione dell'abitazione principale o per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale.

Bonus affitti per neoassunti a tempo indeterminato

Inoltre, è previsto che per i nuovi assunti a tempo indeterminato nel 2025 con un reddito fino a 35.000 euro nell'anno precedente e che decidono di trasferire la propria residenza nel comune di lavoro, qualora questo sia situato a più di 100 Km di distanza dal comune di precedente residenza, le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dell'affitto e delle spese di manutenzione non contribuiranno a formare il reddito ai fini fiscali.

Il tetto massimo è di € 5.000 euro annui per i primi due anni dall'assunzione. (Il lavoratore deve rilasciare apposita dichiarazione a norma dell'art. 46 del dpr 445/2000, nella quale attesti il luogo di residenza nei 6 mesi precedenti la data di assunzione).

Auto concesse in uso ai dipendenti

Per i veicoli di nuova immatricolazione concessi in uso promiscuo ai dipendenti con contratti avviati a partire dal 1° gennaio 2025, il fringe benefit viene determinato nel seguente modo:

- 50% dell'importo relativo a una percorrenza convenzionale annuale di 15.000 km, calcolato in base al costo chilometrico di esercizio indicato nelle tabelle nazionali fornite dall'ACI;
- 20% di tale importo per i veicoli ibridi plug-in;
- 10% di tale importo per i veicoli completamente elettrici a batteria.